

**Istituto d' Istruzione Secondaria "F. de Sanctis"
Sant' Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1**

PLESSO _____

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

REGISTRO ANTINCENDIO

(tipo consegnato ai Resp. di plesso)

**CONTROLLI E MANUTENZIONE DI SISTEMI, DISPOSITIVI,
ATTREZZATURE ED IMPIANTI ANTINCENDIO**

**INFORMAZIONE E FORMAZIONE ANTINCENDIO
DEL PERSONALE**

A.S. 2017-2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Gerardo Cipriano

IL R.S.P.P. Arch. Cavallaro Consolato Orazio

1. Introduzione

I sistemi, i dispositivi, le attrezzature e gli impianti antincendio necessitano di una corretta gestione e manutenzione.

Per gestione si intende l'insieme delle operazioni, a carico del Dirigente titolare dell'attività e dei suoi addetti alla lotta antincendio, atte a garantire nel tempo un grado di affidabilità sufficiente per il corretto funzionamento in caso di incendio dei suddetti sistemi ecc.

Nella gestione antincendio un'importanza fondamentale riveste la manutenzione, la quale deve essere affidata, da parte del Dirigente, ad aziende di idonea e riconosciuta capacità.

2. Contenuti del registro

Il registro dei controlli deve essere redatto per ottemperare alle prescrizioni di legge previste dalla normativa antincendio, DM 10/03/98 (art.4 e All.VI) e DPR n° 37/98 (art.5, punto 2), nonché dalle specifiche norme di prevenzione incendi per gli edifici scolastici (DM 26/08/92, punto 12).

L'Università degli Studi di Bologna ha evidenziato la necessità di redigere e mantenere aggiornato tale registro nella rettorale n°31740 del 22/12/98, punto 1.5.

Su tale registro vanno annotate le verifiche, i controlli e le operazioni di manutenzione su sistemi, attrezzature ed impianti antincendio, nonché l'attività di informazione e formazione antincendio dei lavoratori

L'attività di controllo, verifica e manutenzione riguarda:

- estintori
- idranti
- porte REI
- uscite di sicurezza
- maniglioni antipánico
- luci di emergenza
- pulsanti di sgancio corrente elettrica
- pulsanti di allarme
- dispositivi di primo soccorso

Di seguito si riportano i tipi di controllo e le schede di revisione da eseguire sui sistemi, sulle attrezzature e sugli impianti antincendio

2.1 Controlli e verifiche svolte direttamente da un addetto alla lotta antincendio o da un preposto interno alla struttura

Estintori

1. l'estintore deve essere segnalato tramite idoneo cartello (disegno bianco su fondo rosso) e possibilmente provvisto di un numero progressivo di identificazione;
2. l'estintore deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
3. deve essere presente il dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali;
4. i contrassegni distintivi dell'estintore devono essere facilmente leggibili;
5. l'indicatore di pressione deve essere compreso all'interno della zona verde;
6. l'estintore deve essere mantenuto in buono stato (ad es. non deve essere presente della ruggine, deve essere presente il manicotto di erogazione ecc.);
7. il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato.

Idranti

1. L'idrante deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico) e segnalato tramite apposito cartello (disegno bianco su fondo rosso);
2. l'idrante deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
3. la manichetta deve essere regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione;
4. la lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione;
5. la cassetta deve essere dotata di vetro di sicurezza e non deve presentare tracce di rottura, corrosione ecc.

Porte REI

1. verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica;
2. le porte REI non possono essere lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc.; verificare, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse;
3. controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità;
4. controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante).

Uscite di sicurezza

1. l'uscita di sicurezza deve essere segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);
2. l'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento;
3. verificare che le ante della porta siano facilmente e completamente apribili;

Maniglioni antipanico

1. controllare l'integrità del dispositivo in tutte le sue parti;
2. verificare la facilità di funzionamento e l'eventuale necessità di lubrificazione;
3. sostituire in caso di rottura del dispositivo, sostituzione della porta, modifiche dell'attività che comportino un'alterazione peggiorativa delle vie di esodo, o entro 16/02/2011, se il dispositivo è privo della certificazione di conformità.

Luci di emergenza

1. verificare che tutte le lampade siano funzionanti; questo può essere fatto, ad esempio, interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi (verde e/o rosso) di ogni lampada;
2. verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.

Pulsanti di sgancio corrente elettrica

1. verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. sgancio elettrico ascensori);
4. verificarne l'effettivo funzionamento; questo può essere fatto premendo il pulsante dopo aver rimosso il coperchio di protezione con un cacciavite e controllando l'interruzione dell'alimentazione elettrica.

Pulsanti di allarme

1. verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. allarme incendio);
4. verificarne l'effettivo funzionamento; questo può essere fatto premendo il pulsante dopo aver rimosso il coperchio di protezione con un cacciavite e controllando che il suono prodotto dalla/e sirena/e sia udibile in tutto l'edificio.

DPI di primo soccorso

1. verificare che la cassetta sia segnalata da apposito cartello (disegno bianco su fondo verde per la cassetta di primo soccorso, disegno bianco su fondo rosso per quella antincendio) e provvista dell'elenco dei materiali contenuti;
2. la cassetta deve essere ben visibile e facilmente raggiungibile;
3. i materiali presenti nella cassetta devono corrispondere a quelli contenuti nell'elenco affisso sulla stessa e risultare in buono stato di conservazione;
4. verificare i materiali con scadenza.

NB: Chiaramente tutte le succitate operazioni che richiedono l'interruzione dell'alimentazione elettrica, l'attivazione di allarmi sonori, ecc. saranno effettuate in momenti di pausa lavorativa o al termine della giornata di lavoro per ridurre al minimo il disagio ai lavoratori prodotto da codeste operazioni.

2.2 Controlli, verifiche e manutenzioni svolte da un operatore esterno alla struttura ed appartenente ad una ditta qualificata

In questo caso è compito dell'incaricato interno alla struttura (per es. un addetto alla lotta antincendio o preposto) verificare che i controlli siano effettuati con regolarità dalla ditta incaricata.

Ad esempio, si avrà cura di verificare, sulla scheda di controllo degli estintori, che sia avvenuto il sopralluogo semestrale dell'operatore della ditta incaricata.

DOCUMENTAZIONE

Deve essere sempre disponibile la documentazione che può essere di supporto per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria da parte della ditta (ad esempio schema di distribuzione della rete degli idranti).

E' utile avere a disposizione una planimetria per facilitare alcuni tipi di controllo: per esempio durante la verifica degli estintori conviene utilizzare una planimetria nella quale sia evidenziata la dislocazione degli estintori stessi.

3. Attività di informazione e formazione antincendio del personale

L'attività di informazione e formazione antincendio del personale riguarda:

- L'organizzazione di corsi di formazione
- L'organizzazione di riunioni e seminari di informazione
- La designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure antincendio
- L'individuazione delle ditte che effettuano la manutenzione delle attrezzature, sistemi ed impianti antincendio
- La sostituzione delle figure addette alla gestione ed alla manutenzione delle attrezzature, sistemi ed impianti antincendio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Gerardo Cipriano

IL R.S.P.P. Arch. Cavallaro Consolato Orazio

ALLEGATO 1

PLESSO _____

**SCHEDE CONTROLLI E MANUTENZIONE DI SISTEMI,
DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI
ANTINCENDIO**

Il Datore di Lavoro: Prof. Gerardo Cipriano

consegnato al Responsabile di Plesso

SCHEDA 1

CONTROLLO DEGLI ESTINTORI (**)

PERIODICITA':semestrale

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

(**) utilizzare la planimetria con la dislocazione degli estintori

SCHEDA 2

CONTROLLO DEGLI IDRANTI (**)

PERIODICITA': semestrale

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

(**) utilizzare la planimetria con la dislocazione degli idranti

SCHEDA 3

CONTROLLO PORTE REI (**)

PERIODICITA': semestrale

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

(**) utilizzare la planimetria con la dislocazione delle porte REI

SCHEDA 4

CONTROLLO USCITE DI SICUREZZA (**)

PERIODICITA': trimestrale

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

(**) utilizzare la planimetria con la dislocazione delle uscite di sicurezza

SCHEDA 5

CONTROLLO MANIGLIONI ANTIPANICO (**)

PERIODICITA': trimestrale

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

(**) utilizzare la planimetria con la dislocazione dei maniglioni

SCHEDA 6

CONTROLLO LUCI DI EMERGENZA (**)

PERIODICITA': semestrale

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

(**) utilizzare la planimetria con la dislocazione delle luci

SCHEDA 7

CONTROLLO PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA (**)

PERIODICITA': semestrale

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

(**) utilizzare la planimetria con la dislocazione dei pulsanti

SCHEDA 8

CONTROLLO PULSANTI DI ALLARME ANTINCENDIO (**)

PERIODICITA': semestrale

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

(**) utilizzare la planimetria con la dislocazione dei pulsanti

SCHEDA 9

CONTROLLO DISPOSITIVI DI PRIMO SOCCORSO (**)

PERIODICITA': semestrale

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

(**) utilizzare la planimetria con la dislocazione dei presidi

SCHEDA 10

DITTE CHE EFFETTUANO LA MANUTENZIONE

Data	Oggetto della manutenzione	Referente della ditta	Ditta	Note